

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "FEDERIGO ENRIQUES" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, SETTORE CONCORSUALE 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MAT/05 - ANALISI MATEMATICA - AI FINI DELLA CHIAMATA QUALE PROFESSORE DI SECONDA FASCIA - CODICE PROCEDURA 900311.**

**VERBALE N. 1**  
**Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura di chiamata indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Ciraolo Giulio, Ordinario presso il Dipartimento di Matematica "Federigo Enriques", settore concorsuale 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica, settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi Matematica, dell'Università degli Studi di Milano,

Prof. Peloso Marco Maria, Ordinario presso il Dipartimento di Matematica "Federigo Enriques", settore concorsuale 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica, settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi Matematica, dell'Università degli Studi di Milano,

Prof.ssa Tarsi Cristina, Associata presso il Dipartimento di Matematica "Federigo Enriques", settore concorsuale 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica, settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi Matematica, dell'Università degli Studi di Milano,

si riunisce al completo il giorno 3/1/2023 alle ore 17:00, per la valutazione ai fini della chiamata quale professore di II fascia del Dott. Matteo Cozzi, Ricercatore t.d. di tipo b) per il settore concorsuale 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica, settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi Matematica, presso il Dipartimento di Matematica "Federigo Enriques", come previsto dall'art. 17 del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro un mese dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Marco Maria Peloso e del Segretario nella persona del prof. Giulio Ciraolo.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con il candidato e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del D.M. 4 agosto 2011 n. 344 e del Regolamento d'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 17.

La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

### **Valutazione della didattica**

Ai fini della valutazione della didattica, sono considerati, ai sensi del D.M. 4 agosto 2011 n. 344, gli aspetti di seguito indicati:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

### **Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche**

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Per quanto riguarda il punto d), al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione, la Commissione precisa che è uso consolidato nella comunità matematica di indicare gli autori in ordine puramente alfabetico con ciò sottintendendo che il contributo di ciascuno debba essere considerato paritetico, a meno che

l'apporto individuale degli autori non sia esplicitamente indicato nella pubblicazione stessa in una dichiarazione sottoscritta dagli autori e allegata agli atti. La Commissione intende adottare tale criterio per la valutazione dell'apporto individuale del candidato, sempre che ciò sia coerente con il resto dell'attività scientifica e con la continuità temporale della produzione scientifica. Tale criterio sarà adottato anche per eventuali pubblicazioni redatte in collaborazione con componenti della Commissione.

La Commissione dichiara che non intende avvalersi di indicatori bibliometrici quali numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione e indice di Hirsch o simili, in quanto non forniscono, per il settore concorsuale 01/A3 una rappresentazione significativa e accurata dell'attività scientifica dei giovani ricercatori.

Questa considerazione riflette posizioni espresse in proposito da importanti organismi internazionali quali la International Mathematical Union (IMU), in accordo con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e con l'Institute of Mathematical Statistics (IMS): si veda il report congiunto: "Citation Statistics"

<https://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf>. Inoltre, l'uso della bibliometria per la valutazione di individui è ritenuto rischioso e, in alcune sue forme, contrario all'etica professionale anche dal codice etico della European Mathematical Society (EMS): si veda <https://euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>, sezione su "Responsibilities of users of bibliometric data".

Tuttavia, alcuni indici bibliometrici potranno essere usati in riferimento alla qualità delle riviste a complemento di un giudizio scientifico sui singoli articoli.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

### **Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio**

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal Regolamento che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad esprimersi in merito alla chiamata del candidato quale professore di II fascia.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 12/01/2023 ora 14:00 in modalità telematica.

La seduta è tolta alle ore 17:30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano,

LA COMMISSIONE:

Prof. Ciruolo Giulio (Segretario)

Prof. Peloso Marco Maria (Presidente)

Prof. Tarsi Cristina